

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

In arrivo l'obbligo di fatturazione anche per i forfettari, ma sarà un bene per tutti

divisionebusiness · Thursday, March 3rd, 2022

In Italia dal gennaio 2019 vige l'**obbligo della fatturazione elettronica** nel commercio B2B e B2C. Un obbligo dal quale però sono rimasti esclusi, almeno finora, i soggetti e le aziende operanti in **regime forfettario**, cioè con un fatturato inferiore ai 65.000 euro annui.

Le cose però potrebbero cambiare radicalmente e l'obbligo di fatturazione elettronica dovrebbe essere esteso anche per i forfettari entro il 2022.

Facciamo un passo indietro. Qualche mese fa l'Italia ha chiesto alla **Commissione Europea** la possibilità di prolungare per altri tre anni l'obbligo di fatturazione elettronica e, contemporaneamente, estenderla anche ai soggetti in regime forfettario.

Il 5 novembre 2021 la Commissione Europea ha dato parere favorevole. Entro la metà del 2022 dovrebbe quindi scattare l'obbligo della fatturazione elettronica per tutti i forfettari.

Una richiesta dettata dagli ottimi numeri registrati in questi ultimi tre anni, soprattutto nell'ottica della **lotta all'evasione fiscale**.

In questo triennio, infatti, si è registrato un aumento delle entrate IVA pari a circa 2 miliardi di euro e delle entrate per imposte dirette equivalenti a 580 milioni di euro.

Da aggiungere poi i 945 milioni di euro recuperati da crediti IVA inesistenti.

L'iniziativa è finalizzata non solo ad aumentare gli introiti nelle casse dello Stato, contrastando efficacemente l'evasione fiscale, ma anche a creare una cultura digitale nelle aziende a beneficio di tutta l'economia italiana.

Le aziende e le ditte, digitalizzandosi, diventano anche più competitive sul mercato nazionale ed internazionale.

C'è poi da segnalare un dato interessante. Durante il triennio il 2% delle aziende e dei soggetti operanti in regime forfettario, pur non essendo obbligato, ha optato per la **fatturazione elettronica**.

Una scelta dettata dai vantaggi garantiti da questa soluzione. Con le **e-fatture**, infatti, i processi amministrativi e contabili diventano molto più snelli e fluidi, con un'importante riduzione degli

errori.

Le stesse relazioni tra imprese risultano più trasparenti, favorendo così un maggiore dinamismo nei rapporti lavorativi.

Da sottolineare anche i notevoli benefici in termini di **riduzione dei consumi**. La classica fattura cartacea deve essere stampata, determinando un notevole consumo di carta, cartucce ed inchiostro ed una maggiore usura delle stesse stampanti.

Problematiche che vengono saltate a piè pari con l'e-fattura, che riduce l'uso di carta e stampanti, così da calmierare in modo evidente i costi.

Altro aspetto da non sottovalutare è il **ridotto impatto sull'ambiente circostante**, grazie ad un consumo contenuto di carta ed energia.

La diffusione della fatturazione elettronica è stata favorita anche dalla comparsa di nuovi **software**, sempre più innovativi e in grado di favorire il passaggio alla digitalizzazione.

Tra i migliori sul mercato c'è **Danea Easyfatt**, [software di fatturazione elettronica](#) che rende il processo di emissione, ricezione e gestione di fatture digitali semplice e sicuro.

Lo strumento si fa apprezzare per la sua facilità di utilizzo e per il notevole supporto che offre alla produttività del reparto amministrativo aziendale, o del professionista freelance.

This entry was posted on Thursday, March 3rd, 2022 at 9:54 am and is filed under [Economia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.